

Comune di CLAVIERE

(Prov. TORINO)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Quinquennio 2017 – 2022)

Ai sensi dell'art. 4-bis del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, come modificato dal D.L. 10 ottobre 2012 n. 174 convertito, con modificazioni, nella legge 7 dicembre 2012 n. 213.

Sindaco

Franco CAPRA

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che testualmente recita:

"Art. 4-bis - Relazione di inizio mandato provinciale e comunale

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

In merito al contenuto della relazione, il Legislatore si è limitato ad affermare che la relazione di inizio mandato è volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento degli enti. Non è stato approvato uno schema di riferimento per cui ogni ente sceglie liberamente come riportare i dati e le informazioni. La base di riferimento è sicuramente il rendiconto per l'esercizio 2016 approvato entro il 30 aprile scorso; per gli enti che, come il Comune di Claviere, hanno deliberato il preventivo 2017 andranno riportati anche i valori previsionali. Il contenuto minimo in ogni caso dovrebbe includere:

- la situazione patrimoniale al 1 gennaio 2017 rappresentata dal conto del patrimonio 2016;
- la situazione finanziaria relativa alle entrate e alle spese dell'ultimo bilancio approvato, gli equilibri di bilancio, il risultato di amministrazione, il fondo cassa;
- lo stock di debito e la sua evoluzione (ed eventuali contratti derivati);
- il patto di stabilità interno.

Considerando che gli amministratori locali saranno chiamati a misurarsi a fine mandato con questo strumento, la presente relazione prenderà spunto dai contenuti più ampi della relazione di fine mandato, secondo lo schema approvato con il decreto del ministero del l'interno 26 aprile 2013 (in «Gazzetta Ufficiale» n. 124 del 29 maggio 2013).

La relazione di inizio mandato, come avvenuto per quella di fine mandato, sarà divulgata sul sito internet dell'ente (www.comune.claviere.to.it) per garantirne la più ampia conoscibilità.

Infine, a differenza della relazione di fine mandato, il documento iniziale non deve essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e la sua mancata predisposizione non è direttamente sanzionata dalla norma con misure pecuniarie e amministrative.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31.12.2016: 224

1.2 - Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco: Franco CAPRA

Assessore: Giuseppe GATTI (Vice Sindaco)

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Franco CAPRA

Consiglieri: Antonino LUGARA' – Antonio Aniello TUCCILLO – Giovanni Riccardo ARNAUD – Gianpiero PELLEGRINI – Renato ROSCI – Simona RADOONA – Matteo STEFANINI – Giuseppe GATTI – Pierpaolo ARNAUD – Maurizio PONZIO

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: non presente

Segretario: Dott. Diego JOANNAS (convenzione con i Comuni di Sestriere, Cesana T.se, Pragelato e Sauze d'Oulx).

Numero dirigenti: non presenti

Numero posizioni organizzative: dal 01.07.2014 tutte le funzioni sono svolte in forma associata dall'Unione Montana dei Comuni della Via Lattea, ad esclusione del servizio finanziario che è stato associato a far data dal 01.06.2015. Pertanto per la struttura organizzativa si rimanda ai riferimenti pubblicati per l'Unione Montana.

Numero totale personale dipendente (*vedere conto annuale del personale*): tutto il personale a far data dal 01.01.2016 è dipendente dell'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea, in comando ai Comuni appartenenti all'Unione.

Si riassumono brevemente i passaggi inerenti il personale dipendente:

è stata costituita l'Unione Montana "Comuni Olimpici – Via Lattea" in data 06.09.2013 alla quale hanno aderito i Comuni di Cesana Torinese, Claviere, Pragelato, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx e Sestriere e pertanto è stato avviato il processo per pervenire alla gestione associata delle funzioni e servizi previsti dalla Legge a partire dal 31.12.2013;

con la deliberazione della Giunta dell'Unione Montana n. 1 del 26.11.2013 è stata approvata la struttura organizzativa per la gestione associata di tutte le funzioni e servizi previsti dalle norme;

è stato disposto l'avvio da parte dell'Unione Montana "Comuni Olimpici – Via Lattea" della gestione associata di funzioni e servizi relativi ai tributi comunali con decorrenza dal 1° febbraio 2014;

è stato disposto l'avvio da parte dell'Unione Montana "Comuni Olimpici – Via Lattea" della gestione associata di funzioni e servizi relativi alla segreteria, turismo, SUAP, risorse umane, lavori pubblici, edilizia privata-urbanistica, servizi manutentivi e vigilanza con decorrenza dal 01.07.2014;

è stato disposto l'avvio da parte dell'Unione Montana "Comuni Olimpici – Via Lattea" della gestione associata di funzioni e servizio relativi al servizio finanziario con decorrenza dal 01.06.2015;

L'Unione Montana "Comuni Olimpici – Via Lattea" ha definito la propria struttura organizzativa ed individuato i soggetti per la copertura dei posti apicali delle aree funzionali stabilite (titolari di posizione organizzativa n. 10);

con la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 26 del 29.12.2016 è stata disposta l'acquisizione del personale dei Comuni di Cesana Torinese, Claviere, Pragelato, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana e Sestriere presso l'Unione Montana "Comuni Olimpici Via Lattea" con decorrenza 1° gennaio 2016.

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'insediamento della nuova Amministrazione **NON** proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'art. 141 o 143 del Tuel. L'Ente non è commissariato alla data di redazione della presente redazione.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario e/o il predissesto e non sussistono, alla data di redazione della presente relazione, le condizioni per le dichiarazioni di cui sopra.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Si segnala sul punto che in attuazione degli obblighi della gestione associata dei servizi e funzioni di cui all'art. 19 del D.L. n. 95/12, convertito nella legge n. 135/12, e della L.R. 28.09.2012, n. 11, si è pervenuti ad una scelta importante ed in qualche modo "forte" con i Comuni di Cesana Torinese, Pragelato, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx e Sestriere, dando vita all'Unione Montana "Comuni olimpici – Via Lattea" (costituita il 06.09.2013), quale soggetto che dovrà svolgere in forma associata in pratica tutti i servizi comunali.

La decisione è maturata sulla base della forte caratterizzazione turistica dell'area e della forte comunanza di economico-sociale, scevra da ragionamenti politici, storici, culturali o di altro genere, nella convinzione della necessità di guardare al futuro e pensare ad una forte spinta nella "industrializzazione" del sistema turistico.

Basti pensare che l'economia che si muove intorno al sistema neve della sola Vialattea (che rappresenta comunque una percentuale vicina al 50% dell'intero sistema neve regionale), è rappresentata dai seguenti numeri:

- 12.000 posti letto turistici-ricettivi;
- 650 circa attività commerciali;
- 4.500 circa occupati nella stagione invernale;
- 19.000 circa unità immobiliari (a 100mila euro per unità, stima in difetto, si arriva a circa 2 miliardi di Euro di patrimonio);

per una stima attendibile di circa 300 milioni circa di PIL annuo attivato dal "sistema neve" (escluso il settore immobiliare): ciò senza contare l'indotto esterno all'area (volume passeggeri per l'aeroporto di Caselle, passaggi autostradali, artigianato di servizio che arriva dalle aree limitrofe, ecc.).

Dal 01.07.2014 tutte le funzioni comunali sono svolte in forma associata, ad esclusione del servizio finanziario che ha avuto inizio il 01.06.2015.

1.7 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

Si segnala per il rendiconto 2016 (regolarmente approvato ai sensi di legge) tutti i parametri risultano NEGATIVI.

- Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento:

X SI ☐ NO

- In caso affermativo la data di approvazione è la seguente:

Deliberazione di C.C. n. 2 del 20 marzo 2017

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 - IMU:

Aliquote ICI/IMU	2016	2017
Aliquota abitazione principale	4,0 per mille (esenti)	4,0 per mille (esenti)
Detrazione abitazione principale	200 €	200 €
Altri immobili	10,6 per mille	10,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti	esenti

2.1.2 – TASI (dal 2014):

Aliquota azzerata su tutte le tipologie di immobili.

2.1.3 - Addizionale Irpef:

Non è mai stata istituita l'addizionale comunale all'Irpef.

2.1.4 - Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%

Costo del servizio procapite	712.432 €	745.54 €
------------------------------	-----------	----------

Si osserva che i dati di cui alla tabella 2.1.4 relativi al costo del servizio procapite, sono fortemente condizionati dal fatto che il costo totale può solamente essere ripartito, a fini statistici, sugli abitanti residenti, ma il Comune ha flussi turistici rilevanti con punte di 3.500 utenti nei periodi in corrispondenza alle festività natalizie, settimane bianche e festività estive. Da anni l'Ente, unitamente ad altri Comuni turistici del territorio, sottolinea questo aspetto che ha effetti negativi anche dal punto di vista dell'applicazione della cosiddetta "ecotassa", in quanto tutti i calcoli andrebbero riferiti agli abitanti equivalenti e non ai residenti.

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Fino all'anno 2013, il Comune non disponeva di un sistema articolato di controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 1 del 24.01.2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni. In precedenza il sistema di valutazione del personale già in atto ed implementato a seguito del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., ha consentito di condurre controlli di gestione rispetto a diverse azioni ed attività.

3.2 – Programma amministrativo:

Linee programmatiche di mandato tratte dal programma elettorale della lista "PINO".

PROGRAMMA

- ALLA LUCE DELLE NUOVE NORMATIVE IN MERITO ALLE SOCIETA' PARTECIPATE SI ADDIVERRA' A BREVE ALLA DISMISSIONE DELLE QUOTE DELLA SOCIETA' IDROALP MEDIANTE GARA PUBBLICA.
- CONTINUARE A FAVORIRE, PER QUANTO DI COMPETENZA DEL COMUNE E GRAZIE ALLA CREDIBILITA' DELLO STESSO NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' DEGLI IMPIANTI DI MONGINEVRO E DELLA SESTRIERES, L'INTEGRAZIONE FRA I DUE COMPENSORI.
- VERIFICARE IL RISPETTO DEL PROTOCOLLO PROCEDURALE PER LA CONDIVISIONE E GLI ALLERTAMENTI SUL DIVIETO DI CIRCOLAZIONE AI MEZZI PESANTI DURANTE LE NEVicate E DURANTE I GIORNI DI MAGGIORI FLUSSI TURISTICI, ANCHE SE NON FESTIVI.
- SOLLECITARE IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI DELLE CONDOTTE PER IL DEPURATORE DI MOLLIERES, ALLE QUALI MANCA SOLO IL PICCOLO TRATTO DEL PONTE DELLA TAGLIATA AFFINCHE' SIA RISOLTO, IN MODO DEFINITIVO, L'ANNOSO PROBLEMA DELLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE, CHE HA VISTO L'AMMINISTRAZIONE IMPEGNATA DA DIVERSI ANNI NELLA RICERCA DELLA SOLUZIONE DEFINITIVA.
- IMPEGNARE LE PRIME RISORSE CHE SI RENDESSERO DISPONIBILI, DERIVANTI DALL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, NONCHE' UTILIZZARE QUELLE CHE EVENTUALMENTE DOVESSERO ARRIVARE DALLA REGIONE PIEMONTE, ALLA QUALE E' STATO APPENA RICHIESTO UN CONTRIBUTO SPECIFICO, PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MARCIAPIEDI E DELLA CARREGGIATA STRADALE.
- UNITAMENTE ALLO SCI CLUB CLAVIERE E ALLA PROLOCO, CIASCUNO PER LE PROPRIE COMPETENZE E SPECIFICITA', CONTINUARE SULLA STRADA DELL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI E DI MANIFESTAZIONI DI GRANDE RILEVANZA.
- CONTINUARE SULLA STRADA DELLA COLLABORAZIONE CON I COMUNI DI MONGINEVRO E CESANA TORINESE, NON SOLO PERCHE' LA STESSA HA PORTATO E PORTERA' A CONCRETI RISULTATI DI INTEGRAZIONE DI OFFERTE VOLTE A SODDISFARE SEMPRE PIU' I DESIDERI DEI TURISTI, CHE SONO LA

NOSTRA RAGIONE DI ESSERE, MA ANCHE E SOPRATTUTTO PER UN SINCERO SENTIMENTO DI AMICIZIA.

- IMPEGNARSI A FONDO, COME DEL RESTO GIÀ FATTO SINORA, AFFINCHÉ, NEL PIÙ BREVE TEMPO POSSIBILE, SI ARRIVI ALLA RIAPERTURA DEL COLLETO VERDE, FONDAMENTALE SNODO PER CLAVIERE, NELLO STRETTO RISPETTO DI TUTTE LE PROCEDURE DI SICUREZZA ED ATTENZIONE ALL'AMBIENTE.
- VERIFICARE CHE, GRAZIE AL FINANZIAMENTO OTTENUTO DA PARTE DELLA FONDAZIONE XX MARZO 2006 CON I FONDI DELLA L. 65, LE PROCEDURE PER LA SOSTITUZIONE DELLE 167 TESTE DELLE ASTE DEI CANNONI CON QUELLE PIÙ PERFORMANTI DI NUOVA TECNOLOGIA, PREVISTA ENTRO LA CORRENTE ESTATE, NON SUBISCANO INTOPPI.
- MONITORARE, UNITAMENTE AL COMUNE DI CESANA T.S.E, COMPETENTE TERRITORIALMENTE, CON ATTENZIONE CHE LE PROCEDURE AUTORIZZATIVE E CONSEGUENTE AFFIDAMENTO DEI LAVORI DELLA PISTA LA CROCE, ANCH'ESSA DA REALIZZARSI GRAZIE AL FINANZIAMENTO OTTENUTO DA PARTE DELLA FONDAZIONE XX MARZO 2006 CON I FONDI DELLA L. 65, ABBIAM LA DOVUTA ATTENZIONE E EVENTUALMENTE PROCEDERE CON LOTTI FUNZIONALI ALLE NECESSITÀ DEL COMPENSORIO, QUALORA I FONDI NON FOSSERO SUFFICIENTI, AL MOMENTO, PER REALIZZARLA INTERAMENTE.
- SEGUIRE LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DELLA FERRATA DELLO CHABERTON, A COMPLETAMENTO DI QUELLA DI BATTERIA BASSA GIÀ REALIZZATA LO SCORSO ANNO, PER LA QUALE HA OTTENUTO IL FINANZIAMENTO L'UNIONE VIA LATTEA CON FONDI PSR.

3.3 - Valutazione delle performance:

La valutazione della performance avviene sulla base di obiettivi assegnati ai responsabili delle aree organizzative (titolari di posizione organizzativa) e dagli obiettivi assegnati dagli stessi ai propri collaboratori e sulla base di indici comportamentali individuati. La valutazione è condotta dall'organismo comunale di valutazione sulla base di un griglia di valutazione per i responsabili delle aree organizzative e dagli stessi per i collaboratori. Il sistema di valutazione considera le indicazioni di cui al D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i..

3.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

In relazione alle disposizioni del comma 611 della legge 190/2014 che ha previsto che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali dovevano avviare un "processo di razionalizzazione" delle partecipazioni societarie, l'ente con decreto del Sindaco n. 17 del 30.03.2015, ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, dando atto che il comune di Claviere partecipa al capitale delle seguenti società:

1. **Società ACSEL S.p.A.** con una quota del 0,66%;
2. **Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.** con una quota del 0,00002%;
3. **Società Idroalp Valle Dora s.r.l.** con una quota del 17,85%;

e che in detto piano si dava atto del mantenimento delle partecipazioni in tutte e tre le società.

Considerato che l'art. 24, comma 1, del D. Lgs. n. 175/2016 ha previsto che, in aggiunta al piano operativo di razionalizzazione di cui alla legge n. 190/2014, si attuasse una revisione straordinaria dello stesso da effettuarsi entro 6 mesi dall'entrata in vigore dello stesso D.Lgs. n. 175/2016 (23 marzo 2017) e che, pertanto con Deliberazione di C.C. n. 3 del 20.03.2017 si è ritenuto di confermare, quale revisione straordinaria, quanto disposto con decreto del Sindaco n. 17 del 30.03.2015, per la parte della cessione quote società Idroalp Valle Dora s.r.l. (le altre partecipazioni non rientrano nei casi di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016), ossia di disporre l'alienazione della partecipazione societaria di questo Comune nella società Idroalp Valle Dora s.r.l., ammontante al 17,85% del capitale sociale, mediante procedura ad evidenza pubblica.

Comune di CLAVIERE (TO) – Relazione di Inizio Mandato

Ciò premesso, si evidenzia, altresì, che non vi sono società che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482ter) del codice civile e come l'Ente non abbia disposto aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito o rilasciato garanzie a favore di società partecipate non quotate, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali.

Il controllo sulle società partecipate, oltre agli aspetti sopra descritti, si è sempre manifestato con le verifiche condotte in sede di questionari della Corte dei Conti (sui bilanci preventivi e consuntivi dell'Ente) redatti dal Revisore Unico dei Conti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo (2016) e previsionali (2017) del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti (Tit. 1-2-3)	892.780,30	772.687,60	-13,45
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	19.331,44	86.000,00	344,87
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
Totale	912.111,74	858.687,60	-5,85

SPESE (in euro)	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	734.198,61	736.072,31	0,26%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.548,28	86.000,00	491,14%
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00	0,00%
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	44.172,39	36.615,29	17,11%
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
Totale	792.919,28	858.687,60	8,29%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	97.760,44	393.050,00	302,05%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	97.760,44	393.050,00	302,05%

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo (2015-2016) e previsionale (2017)

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	0,00	0,00
Recupero disavanzo di amministrazione precedente	30.298,55	0,00
Entrate Totali Titoli (1+2+3)	892.780,30	772.687,60
Spese Titolo I	734.198,61	736.072,31
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	0,00	0,00
Spese Titolo 4 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	44.172,39	36.615,29
Saldo di parte corrente	84.110,75	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2016	2017
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	0,00	0,00
Entrate Titoli 4-5-6	19.331,44	86.000,00
Spese Titolo 2 – Spese in conto capitale	14.548,28	86.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di spesa)	0,0	0,00
Saldo di parte capitale	4.783,16	0,00

EQUILIBRIO FINALE

	2016	2017
Equilibrio di parte corrente	84.110,75	0,00
Equilibrio di parte capitale	4.783,16	0,00
Equilibrio finale	88.893,91	0,00

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2016

Fondo cassa al 1 gennaio 2016	(+)	240.473,44
Riscossioni	(+)	1.006.103,05
Pagamenti	(-)	940.291,44
Saldo di cassa al 31/12/2016	(=)	306.285,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2016	(-)	0,00
Residui attivi	(+)	530.868,92
Residui passivi	(-)	430.801,84
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00
Risultato di amministrazione al 31/12/2016	(=)	406.352,13

Risultato di amministrazione di cui:	2016
Parte accantonata	133.061,44
Parte vincolata	7.259,98
Parte destinata agli investimenti	182.366,37
Totale parte disponibile	83.664,34
Totale	406.352,13

Comune di CLAVIERE (TO) – Relazione di Inizio Mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2016
Fondi vincolati	140.321,42
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	182.366,37
Fondo svalutazione crediti	0,00
Fondi non vincolati	83.664,34
Totale	406.352,13

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	306.285,05
Totale residui attivi finali	530.868,92
Totale residui passivi finali	430.801,84
Risultato di amministrazione	406.352,13
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

4 – Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI

	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	201383,84	23909,21	0	1,23	201382,61	177473,40	108.419,30	285.892,70
Trasferimenti correnti	51638,54	0	0	0	51638,54	51638,54.	2470,17	54108,71
Extratributarie	156477,65	93911,68	0	0	156477,65	62565,97	38659,24	101225,21
Entrate in conto capitale	90864,42	39625,44			90864,42	51238,98	9000,00	60238,98
Entrate per conto terzi e partite di giro	26736,57	5973,35	0	0	26736,57	20736,22	8640,10	29403,32
Totale	527101,02	163419,68	0	1.23	527099,79	363653,11	167188,81	530868,92

RESIDUI PASSIVI

Comune di CLAVIERE (TO) – Relazione di Inizio Mandato

	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Spese correnti	294.282,36	112.641,03	0	22.399,88	159.241,45	159.241,45	110.129,92	269.371,37
Spese in conto capitale	146.650,37	1.464,00	0	0	146650,37	145.186,37	3.307,68	148.494,05
Rimborso prestiti	0	0	0	0	0	0	4.604,94	4.604,94
Uscite per conto terzi e partite di giro	61.880,71	57.357,47	0	0	61880,71	4.523,24	3.808,24	8.331,48
Totali	502.813,44	171.462,50	0	22.399,88	367.772,53	308.951,06	121.850,78	430.801,84

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

2016	2017
NS	NS

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Ente non soggetto al patto di stabilità interno.

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Si veda sopra.

6 - Rispetto del limite di indebitamento

6.1 Indebitamento dell'Ente

	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,39%	0,36 %

6.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

l'Ente **NON** ha in corso contratti relativi a strumenti derivati

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2016 – riferimento ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.601,28	Patrimonio netto	9.263.367,55
Immobilizzazioni materiali	9.004.866,73		
Immobilizzazioni finanziarie	105.444,89		
Rimanenze	0,00		
Crediti	557.976,92		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	362.301,11
Disponibilità liquide	306.285,05	Debiti	352.506,21
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	9.978.174,87	Totale	9.978.174,87

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2016
Sentenza esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2016
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di redazione della presente relazione.

8 - Spesa per il personale:

Per quanto concerne le spese di personale, relativamente agli anni 2016 e 2017 si deve far presente che:

- è stata costituita l'Unione Montana "Comuni Olimpici – Via Lattea" in data 06.09.2013 alla quale hanno aderito i Comuni di Cesana Torinese, Claviere, Pragelato, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx e Sestriere e pertanto è stato avviato il processo per pervenire alla gestione associata delle funzioni e servizi previsti dalla Legge a partire dal 31.12.2013;
- con la deliberazione della Giunta dell'Unione Montana n. 1 del 26.11.2013 è stata approvata la struttura organizzativa per la gestione associata di tutte le funzioni e servizi previsti dalle norme;
- è stato disposto l'avvio da parte dell'Unione Montana "Comuni Olimpici – Via Lattea" della gestione associata di funzioni e servizi relativi ai tributi comunali con decorrenza dal 1° febbraio 2014;
- è stato disposto l'avvio da parte dell'Unione Montana "Comuni Olimpici – Via Lattea" della gestione associata di funzioni e servizi relativi alla segreteria, turismo, SUAP, risorse umane, lavori pubblici, edilizia privata-urbanistica, servizi manutentivi e vigilanza con decorrenza dal 01.07.2014;
- è stato disposto l'avvio da parte dell'Unione Montana "Comuni Olimpici – Via Lattea" della gestione associata di funzioni e servizio relativi al servizio finanziario con decorrenza dal 01.06.2015;
- l'Unione Montana "Comuni Olimpici – Via Lattea" ha definito la propria struttura organizzativa ed individuato i soggetti per la copertura dei posti apicali delle aree funzionali stabilite (titolari di posizione organizzativa);

Successivamente con i seguenti atti deliberativi si è delineato il quadro relativo al personale dipendente dell'Unione:

deliberazione della Giunta dell'Unione n. 5 del 29.11.2014 con la quale è stata approvata la programmazione delle assunzioni;

la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 15 del 28.09.2015 con la quale si è provveduto all'aggiornamento della programmazione triennale del personale e del fabbisogno annuale;

la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 25 del 29.12.2015 con la quale è stata costituita ed approvata la nuova dotazione organica del personale e contestualmente aggiornata la programmazione triennale del personale e del fabbisogno annuale;

con la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 26 del 29.12.2015 è stata disposta l'acquisizione del personale dei Comuni di Cesana Torinese, Claviere, Pragelato, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana e Sestriere presso l'Unione Montana "Comuni Olimpici Via Lattea" con decorrenza 1° gennaio 2016;

la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 11 del 04.03.2016 con la quale è stata approvata la modifica dello schema di convenzione con la Città Metropolitana di Torino per l'attuazione di inserimento lavorativo finalizzato all'assunzione di persone con disabilità e contestuale rideterminazione della dotazione organica, della programmazione triennale del personale e del programma annuale assunzioni;

Relativamente ai limiti ed al rispetto delle spese di personale, come dettagliatamente indicato nella deliberazione della Giunta dell'Unione n. 8 del 23.10.2014, si precisa che, in rapporto al programma triennale delle assunzioni ed ai "limiti" in materia, viene considerato un unico "insieme" (Unione Montana e Comuni aderenti alla stessa) – (in un primo tempo tale modalità era stata indicata dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 8/AUT/2011/QMIG e successivamente è intervenuto il disposto dell'art. 1, comma 450, lettera b della Legge 23.12.2014, n. 190).

Pertanto i limiti di spesa del personale vengono rispettati, tenuto conto della normativa di riferimento e più precisamente:

l'art. 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n. 296, l'art. 76 del D.L. 25.06.2008 n. 112 e l'art. 9, comma 5, della Legge 30.07.2010, n. 122 che dettano nuove e più restrittive norme in materia di assunzioni di personale e di riduzione della relativa spesa;

la Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) che ha introdotto specifica norma relative alle Unioni, per quanto di interesse ai fini di specie, quale quella recata dall'art. 1, comma 299, che dispone "A decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, i Comuni istituiti a decorrere dall'anno 2011 a seguito di fusione nonché le Unioni di Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente".

Si è ritenuto, in proposito, confermata la possibilità di utilizzare i resti delle capacità assunzionali non utilizzate (tale possibilità, infatti, è prevista dal quinto periodo del comma 5 dell'articolo 3 del D.L. n. 90/2014 e non è stata abrogata dalla legge di stabilità, per cui essa può continuare ad essere utilizzata da parte delle amministrazioni locali e regionali) ed evidenziato che, come già espresso nella deliberazione della Giunta dell'Unione n. 5 del 29.11.2014, è stato possibile determinare gli spazi assunzionali teorici complessivi considerando Unione/Comuni sulla base delle cessazioni intervenute negli anni precedenti e computando come cessazioni le mobilità in uscita, ante anno 2011 verso Enti non soggetti a limiti assunzionali (la neutralità della mobilità per i Comuni non soggetti a patto di stabilità viene fatta risalire alle disposizioni dell'art. 14, comma 9, del D.L. 78/2010) e le cessazioni intervenute per le quali è possibile dare copertura anche dall'esterno, previa esperimento della procedura di mobilità;

Si conclude, pertanto, dando atto che l'Unione Montana, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale rispetta il contenimento delle spese di personale riferite alla sommatoria degli Comuni costituenti l'Unione stessa.

8.1 - Fondo risorse decentrate.

Ricordato che :

in data 06.09.2013 è stata costituita l'Unione Montana "Comuni Olimpici Via Lattea" tra i Comuni di Cesana Torinese, Claviere, Pragelato, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx e Sestriere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge Regionale n. 11 del 28.09.2012 e dell'art. 32 del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e sulla base delle deliberazioni assunte da ciascun Consiglio Comunale;

l'Unione Montana "Comuni Olimpici – Via Lattea" ha definito la propria struttura organizzativa ed individuato i soggetti per la copertura dei posti apicali delle aree funzionali stabilite (titolari di posizione organizzativa);

con deliberazione della Giunta Comunale n. 07 del 20.01.2014 è stato disposto l'avvio della gestione associata di funzioni e servizi relativi al servizio tributi, con decorrenza dal 1° febbraio 2014;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 30.06.2014 è stato disposto l'avvio della gestione associata di funzioni e servizi relativi alla segreteria, turismo, SUAP, risorse umane, lavori pubblici, edilizia privata-urbanistica, servizi manutentivi e vigilanza, con decorrenza dal 1° luglio 2014;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 21.05.2015 è stato disposto l'avvio della gestione associata di funzioni e servizi relativi al servizio finanziario, con decorrenza dal 1° giugno 2015;

con la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 26 del 29.12.2015 è stata disposta l'acquisizione del personale dei Comuni di Cesana Torinese, Claviere, Pragelato, Sauze d'Oulx, Sauze di

Cesana e Sestriere presso l'Unione Montana "Comuni Olimpici Via Lattea" con decorrenza 1° gennaio 2016;

si precisa che, a seguito dell'avvio della gestione associata a far data dal 1° luglio 2014 ed in considerazione degli accordi intervenuti tra i Sindaci dei Comuni facenti parte dell'Unione Montana, si è stabilito di costituire il fondo "unificato" di cui all'art. 15 del CCNL del 1° aprile 1999 (la cui consistenza corrisponde alla sommatoria dei fondi 2014 dei singoli Comuni) già a valere per l'anno 2015, in sostanza sono state fatte confluire nelle corrispondenti risorse dell'Unione Montana quelle già quantificate sulla base degli accordi decentrati e destinate nel 2014, dai rispettivi Comuni, a finanziare istituti contrattuali collettivi ulteriori rispetto al trattamento economico fondamentale, così come previsto dall'art. 1, comma 114, della Legge n. 56 del 07.04.2014. Si sottolinea che viene rispettato il disposto normativo di cui all'art. 32, comma 5 del TUEL 267/2000 novellato dall'art. 19 del D.L. n. 95/2012 (convertito nella Legge n. 135/2012) secondo cui, la spesa sostenuta dall'Unione per il personale non può comportare il superamento della somma delle spese di personale precedentemente sostenute dai singoli Comuni partecipanti, fermi i vincoli previsti dalla vigente normativa in materia di personale.

Dato atto che il comma 236 della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) dispone che "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente", pertanto si evidenzia che è stata effettuata una riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, pari ad € 3.558,72 (si precisa che, come disposto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 23.03.2016, nel calcolo del personale a fine anno è stato tenuto conto del piano annuale delle assunzioni, approvato con la deliberazione della Giunta dell'Unione Montana n. 11 del 04.03.2016) – Si allega copia del prospetto delle risorse decentrate dell'Unione anni 2015 e 2016.

8.2 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

Non ricorre la fattispecie.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

L'Ente non è stato oggetto di interventi nei termini di cui sopra.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

L'Ente non è stato oggetto di tali rilievi.

Questa è la relazione di inizio mandato del **COMUNE DI CLAVIERE** , sottoscritta dal Sindaco entro 90 gg. dalla data della Sua proclamazione avvenuta il 11.06.2017.

Claviere, 07 settembre 2017

**Il Sindaco
Franco CAPRA**

.....